



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale
Servizio pesca e Acquacoltura

AVVISO PUBBLICO

CONCESSIONE DEMANIALE MARITTIMA DELL'IMMOBILE DENOMINATO "STRUTTURA POLIVALENTE PER LA CONSERVAZIONE E VENDITA DEL PESCATO" UBICATO NEL PORTO DEL COMUNE DI CASTELSARDO.

Premesso che:

- nell'ambito della programmazione POR 2000/2006, gestita dalla Regione Autonoma Sardegna, è stato realizzato un immobile denominato "Struttura polivalente per la conservazione e vendita del pescato", ubicato nel porto del Comune di Castelsardo;
- la "Struttura polivalente per la conservazione e vendita del pescato" è stata realizzata come struttura di supporto all'attività di pesca, avente come finalità quella di realizzare un servizio funzionale all'attività dei pescatori che operano nella marina del comune di Castelsardo;
- con determinazione del Direttore del Servizio Pesca e Acquacoltura n. 16524/Det/493 del 07.09.2017 è stato indetto il presente avviso pubblico per la concessione demaniale marittima della "Struttura polivalente per la conservazione e vendita del pescato", ubicato nel porto di Castelsardo.

1. AMMINISTRAZIONE CONCEDENTE

Regione Autonoma della Sardegna – Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale
Direzione Generale - Servizio Pesca e Acquacoltura – via Pessagno, 4 - 09126 Cagliari- telefono
+39 070 6066440 / 6062534 / 6066252 Fax: +39 070 6062516 –
PEC: agricoltura@pec.regione.sardegna.it - Sito Internet <http://www.regione.sardegna.it> – Sezione
"Servizi alle imprese" alla voce "Bandi e gare d'appalto".

2. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il responsabile del procedimento è il Direttore del Servizio Pesca e Acquacoltura.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale
Servizio Pesca e Acquacoltura

3. OGGETTO E DURATA

Concessione demaniale marittima della “Struttura polivalente per la conservazione e vendita del pescato” ubicata nel porto del Comune di Castelsardo.

La concessione ha ad oggetto l'occupazione e l'utilizzo come supporto all'attività di pesca, nonché la realizzazione, a cura e spese del concessionario, di tutti gli interventi di ripristino funzionale della struttura (compresa la sistemazione dell'area pavimentata intorno al fabbricato e del loggiato posto di fronte all'ingresso principale) e degli impianti, nonché la manutenzione ordinaria e straordinaria per l'intera durata della concessione.

Il fabbricato ha la seguente destinazione d'uso: laboratorio per la conservazione e vendita del pescato – deposito – uffici – aule didattiche.

La struttura è di proprietà del demanio statale ed è identificata catastalmente al NCEU del Comune di Castelsardo al foglio 6, mappale 270, sub 1.

L'immobile è costituito da un corpo di fabbrica edificato su due livelli per una superficie coperta di 198,87 m², per un'altezza massima di 8,50 metri, come risulta dalla tavola n. 5 allegata al presente Avviso.

Il piano terra è costituito da una sala lavorazione, un ufficio, un disimpegno e due bagni provvisti di anti bagno.

Il piano primo, raggiungibile attraverso una scala esterna in muratura posta sul retro del fabbricato, è costituito da un'aula didattica, un ufficio, un disimpegno e due bagni provvisti di anti bagno.

I servizi igienici sono a norma di legge (D.M. 14 giugno 1989, n. 236).

Intorno al fabbricato è presente un'area di pertinenza pavimentata di 68,34 m², mentre nel prospetto principale è posto un loggiato di 45,56 m², realizzato in legno con sovrastante manto di tegole.

La struttura portante del fabbricato è costituita in c.a., le pareti perimetrali sono in muratura con blocchi faccia vista, mentre le tramezzature divisorie dei locali sono costruite con laterizi forati legati tra di loro con malta cementizia.

La copertura del fabbricato è costituita in parte a una falda inclinata e in parte a terrazza piana non praticabile.

Le pareti interne ed esterne sono intonacate al civile e tinteggiate. Tutti gli infissi sono in pvc e sono dotati di tapparelle, mentre i due ingressi posti al piano terra sono dotati di saracinesche elettriche in metallo.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale
Servizio Pesca e Acquacoltura

La pavimentazione dell'intero immobile è costituita da mattonelle in gres e i bagni sono rivestiti con mattonelle in ceramica.

L'impianto elettrico è realizzato in modo conforme alla normativa vigente e a regola d'arte. Il sistema di riscaldamento e condizionamento è garantito da pompe di calore monosplit poste in ogni locale dell'immobile.

Nella sala di lavorazione sono installate delle grate anti-intrusione. L'edificio è parzialmente protetto da una recinzione metallica perimetrale.

La concessione è assentita per la durata di n. 10 (dieci) anni decorrenti dalla stipula dell'atto di concessione.

Il titolo concessorio rilasciato non potrà essere rinnovato automaticamente.

4. PROCEDURA COMPARATIVA

La procedura comparativa si svolgerà nel rispetto dei principi generali del Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, con diretta applicazione delle sole disposizioni espressamente richiamate nell' Avviso.

5. CANONE DEMANIALE

L'importo complessivo del canone demaniale per la concessione riferito alla durata prevista (n. 10 anni), in caso di affidamento a cooperativa e/o consorzio di cooperative di pescatori, ammonta ad euro 3.493,00 (euro tremilaquattrocentonovantatre/00), per un ammontare annuo di concessione è fissato in € 349,30 (Euro trecentoquarantanove/30).

Il canone dovrà essere corrisposto annualmente, per tutta la durata della concessione, aggiornato sulla base dell'adeguamento dell'indice ISTAT, comunicato annualmente dal Ministero Infrastrutture e Trasporti con propria circolare.

Il canone potrà subire variazioni e aggiornamenti che verranno disposti a seguito di eventuale nuova normativa emanata nel periodo di vigenza della concessione.

Le modalità di determinazione del canone di concessione sono stabilite nel disciplinare di concessione allegato al presente Avviso.

Il suddetto canone non potrà essere inferiore a quello determinato ai sensi dell'art. 1 del Decreto Interministeriale 15 novembre 1995, n. 595, attuativo dell'art. 3, comma 2, del Decreto Legge 5 ottobre 1993, n. 400, convertito, con modificazioni, nella Legge 4 dicembre 1993, n. 494 sulla scorta delle esatte superfici dei beni in concessione, da indicarsi nel Modello D1.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale
Servizio Pesca e Acquacoltura

Si precisa che in caso di operatore che esercita l'attività di pesca in forma diversa da quella di cooperativa e/o consorzio di cooperative di pescatori il canone sarà determinato in applicazione delle misure unitarie di cui al Decreto Interministeriale 19 luglio 1989, attuativo del Decreto Legge 4 marzo 1989, n. 77, convertito, con modificazioni, nella Legge 5 maggio 1989, n. 160.¹

Il Concessionario si obbliga a corrispondere, senza eccezioni di sorta, i canoni nella misura determinata ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, come anche da successive normative che saranno eventualmente emanate durante il periodo di validità del contratto di concessione.

6. SOGGETTI LEGITTIMATI A PARTECIPARE ALLA PROCEDURA COMPARATIVA

Sono ammessi a partecipare alla procedura comparativa i soggetti di cui all'art. 45 del D.Lgs. n. 50/2016 che esercitino attività di pesca professionale e che non si trovino in una delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.lgs 50/2016. Alle aggregazioni di concorrenti si applicano le disposizioni di cui agli artt. 45, 47 e 48 del D.Lgs. n. 50/2016.

Per le imprese stabilite in altri Paesi membri dell'UE è ammessa la partecipazione nelle forme previste nei rispettivi Paesi.

I partecipanti dovranno indicare nella domanda la forma di partecipazione alla procedura comparativa.

Ciascun partecipante, a pena di esclusione, non può presentare più di una domanda.

Secondo quanto disposto dall'art. 48, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016, non è ammesso che un'impresa partecipi alla gara singolarmente e quale componente di un R.T.I. o di un Consorzio o di una Rete di Imprese, ovvero che partecipi a R.T.I. o Consorzi o Reti di Imprese diverse, pena l'esclusione dalla gara dell'Impresa medesima, e dei R.T.I. o Consorzi o Rete alla quale l'Impresa partecipa.

Ai sensi dell'art. 80, comma 5, lettera m) del D.Lgs. n. 50/2016, saranno escluse dalla gara le imprese concorrenti che si trovino, rispetto ad altro partecipante alla gara, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 c.c. o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

¹

L'art. 23 del D. Lgs 26 maggio 2004, n. 154 "Modernizzazione del settore pesca e dell'acquacoltura, a norma dell'art. 1, comma 2, della legge 7 marzo 2003, n. 38" ha abrogato la legge n. 41/1982 e le sue successive integrazioni apportate dalle leggi n. 165/1992 e n. 164/1998.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale
Servizio Pesca e Acquacoltura

I Consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del D.Lgs. n. 50/2016 e le Reti di Impresa dotate di organo comune con poteri di rappresentanza e soggettività giuridica ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, D.L. 5/2009, dovranno indicare, in sede di offerta, per quale/i consorziato/i o rete/i di Impresa concorre e solo a questi ultimi è fatto divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma. In caso contrario, verranno esclusi dalla gara sia il consorzio che il consorziato.

7. SOGGETTI AMMESSI AD ASSISTERE ALLA PROCEDURA COMPARATIVA

Potrà presenziare allo svolgimento delle sedute pubbliche il legale rappresentante di ciascun concorrente o suo delegato munito di apposita delega.

8. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA COMPARATIVA

I soggetti che partecipano alla procedura comparativa, al momento di presentazione della domanda, devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti di ordine generale:

- Assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80, commi 1, 2, 3, 4 e 5 del D.Lgs. n. 50/2016;
- non essere incorso negli ultimi 5 anni in procedura di decadenza da una concessione demaniale per mancato utilizzo del bene o per mancato adempimento degli obblighi sanciti nell'atto di concessione.

Requisiti di idoneità professionale

- Iscrizione nel Registro delle Imprese presso la CC.I.AA. per attività di pesca professionale, ovvero iscrizione in analogo registro dello Stato di appartenenza.
In caso di soggetti non tenuti all'iscrizione al Registro delle Imprese, ciò dovrà essere espressamente attestato con una dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000.
- (Solo per le Società Cooperative e per i Consorzi di Cooperative) Iscrizione presso l'Albo delle Società Cooperative.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale
Servizio Pesca e Acquacoltura

9. TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

9.1 Presentazione della domanda

Per partecipare al presente Avviso i concorrenti dovranno far pervenire, a pena di esclusione, all'Ufficio protocollo dell' Assessorato dell'Agricoltura e della Riforma Agro pastorale – Direzione generale dell'Agricoltura e della Riforma Agro pastorale – Servizio Pesca e Acquacoltura - via Pessagno, 4 - 09126 Cagliari -- entro e non oltre le ore 13,00 del giorno 9 ottobre 2017 la domanda di partecipazione in apposito plico, esclusivamente tramite una delle seguenti modalità:

- a) mediante consegna a mano;
- b) a mezzo di servizio postale con raccomandata A/R;
- c) a mezzo di agenzia di recapito autorizzata, con ricevuta di ritorno.

Non saranno prese in considerazione le domande di partecipazione che dovessero pervenire oltre tale termine, anche se spedite prima del termine di scadenza sopra indicato.

In ogni caso, farà fede come data di arrivo esclusivamente il timbro dell'Ufficio protocollo. Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non giungesse a destinazione in tempo utile.

La documentazione richiesta per partecipare alla presente procedura comparativa deve essere redatta in lingua italiana.

Il plico esterno, a pena di esclusione, dovrà essere chiuso e adeguatamente sigillato, al fine di garantire l'integrità dello stesso, e dovrà riportare in modo ben visibile l'indicazione del partecipante (specificare la forma giuridica e se si tratta di RTI o di Consorzio o di GEIE), del recapito postale e la seguente dicitura "CONCESSIONE DEMANIALE MARITTIMA DELLA STRUTTURA POLIVALENTE PER LA CONSERVAZIONE E VENDITA DEL PESCATO COMUNE DI CASTELSARDO. Non Aprire".

All'interno del plico dovranno essere inserite, a pena di esclusione, due buste, contraddistinte rispettivamente con le seguenti diciture:

Busta "A" – Documentazione amministrativa

Busta "B" - Offerta tecnica

9.2 Busta "A" – Documentazione amministrativa

La "Busta A", dovrà contenere a pena di esclusione:

1. Istanza di concessione demaniale marittima – Modello D1, da compilarsi attraverso l'utilizzo dell'applicativo Do.Ri., reso disponibile dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti sul proprio



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale
Servizio Pesca e Acquacoltura

sito Internet nella Sezione dedicata al Sistema Informativo del Demanio marittimo (SID). Dovranno essere trasmessi: la stampa del Modello D1 in bollo, debitamente sottoscritto dal legale rappresentante dell'impresa richiedente, e da un professionista abilitato per quanto riguarda il Quadro T, il file .xml dell'avvenuto caricamento del rilievo sul sistema.

In particolare, il Modello D1 deve essere sottoscritto, pena l'esclusione dalla procedura comparativa:

- dal legale rappresentante della società, della cooperativa o del consorzio, se partecipante singolarmente;
- dal legale rappresentante della mandataria del Raggruppamento Temporaneo di Impresa, o del GEIE già costituiti, o del Consorzio;
- da tutti i partecipanti, in caso di R.T.I. o GEIE non ancora costituiti.

In alternativa può essere sottoscritto da un procuratore speciale del legale rappresentante, ed in tal caso deve essere prodotta la relativa procura (in originale o copia autenticata da notaio o altro pubblico ufficiale).

Per quanto riguarda il quadro "T" del Modello D1 riportante i dati tecnici del rilievo planimetrico, deve essere compilato, datato e firmato da un professionista abilitato.

L'istanza di concessione potrà essere relativa al solo bene demaniale individuato e, a pena di esclusione, dovrà avere ad oggetto l'intero bene. Non sono dunque ammesse domande per porzioni del bene e/o aree demaniali su cui lo stesso ricade.

2. Dichiarazione di partecipazione e possesso dei requisiti resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e dell' art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e contenente le dichiarazioni di cui all' Allegato A al presente Avviso .

Si precisa che:

Le dichiarazioni di cui all'allegato A a pena di esclusione, devono essere rese e sottoscritte dal legale rappresentante del richiedente o da procuratore autorizzato ai sensi di legge.

In caso di aggregazione di concorrenti, l'Allegato A dovrà essere presentato dal legale rappresentante o da procuratore autorizzato ai sensi di legge di tutte le imprese del RTI / Consorzio ordinario di concorrenti ex art. 2602 codice civile/ GEIE; nel caso di Consorzi di cui alle lettere b) e c) dell'art. 45, comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016, ovvero, in caso di consorzi stabili, dovrà essere presentato dal legale rappresentante o da procuratore autorizzato ai sensi di legge del Consorzio e da quello di ciascuna delle società consorziate



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale
Servizio Pesca e Acquacoltura

Le istanze e le dichiarazioni contenute nella busta "A", a pena di esclusione, devono recare in allegato copia fotostatica, fronte-retro, di un documento di riconoscimento in corso di validità del sottoscrittore, intendendosi per "documento di riconoscimento" la carta di identità o un documento ad essa equipollente ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. n. 445/2000. Si precisa che la copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore è valida per autenticare ogni sottoscrizione rilasciata dal medesimo firmatario e contenuta all'interno dell'intero plico.

N.B. Nei casi di sottoscrizione da parte di procuratore dovrà essere allegata, a pena di esclusione, l'originale o la copia conforme della procura, in corso di validità, da cui si evincono i poteri di rappresentanza in capo al sottoscrittore.

Alle dichiarazioni sostitutive eventualmente presentate dai cittadini della Comunità Europea si applicheranno le stesse modalità previste per i cittadini italiani. I cittadini extracomunitari residenti in Italia, potranno utilizzare le suddette dichiarazioni sostitutive limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani.

9.3 Busta "B" - Offerta tecnica

La "Busta B", a pena di esclusione, dovrà contenere:

1. Piano di gestione

Il piano, costituito da massimo 20 cartelle formato A4, dovrà illustrare le modalità di gestione della concessione, e in particolare:

- A)** programma degli interventi per il ripristino della funzionalità dello stabile e degli impianti, da realizzare prima dell'avvio dell'attività. Il programma dovrà essere costituito da:
 - a.1 Relazione tecnico – illustrativa sottoscritta da un tecnico abilitato recante la descrizione dello stato attuale della struttura e degli impianti e degli interventi;
 - a.2 Cronoprogramma degli interventi previsti.

- B)** Programma degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria sullo stabile sul piazzale adiacente al fabbricato, sul marciapiede che corre lungo il perimetro dello stabile e sugli impianti, da realizzare nel corso della concessione. Il programma dovrà essere costituito da:
 - b.1 Elenco degli interventi previsti;
 - b.2 Cronoprogramma degli interventi previsti.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale
Servizio Pesca e Acquacoltura

- C)** Programma degli interventi di miglioramento e riqualificazione che si ritengono opportuni per il migliore espletamento dell'attività: investimenti per arredi, attrezzature e impianti (specificare l'importo, la tipologia del bene ed il tempo previsto per l'investimento); interventi di carattere strutturale, che non modifichino la destinazione d'uso della struttura e dell'area esterna in concessione e da realizzare nel rispetto della normativa in materia di edilizia, urbanistica, e ambientale. Il programma dovrà essere costituito da:
- c.1 Elenco degli interventi previsti;
 - c.2 Cronoprogramma degli interventi previsti.
- D)** Elenco nominativo dei pescatori professionali (soci e/o dipendenti del soggetto partecipante) che potranno accedere ed usufruire della struttura (specificare gli estremi dell'iscrizione nel registro dei pescatori marittimi);
- E)** Struttura organizzativa del soggetto partecipante e modalità di utilizzo interno della struttura al fine di garantirne la fruizione a tutto il personale coinvolto;
- F)** Modalità di gestione della struttura ed altre attività previste, coerenti con l'oggetto della concessione e compatibili con la normativa vigente; modalità di esercizio dei servizi per il regolare funzionamento della struttura, quali quelli di custodia/vigilanza, servizio di pulizia del fabbricato e dell'area scoperta, ecc.

2. Piano economico – finanziario

Il piano dovrà specificare:

- a. Elenco dettagliato degli investimenti previsti per il programma degli interventi per il ripristino della funzionalità dello stabile e degli impianti, da realizzare prima dell'avvio dell'attività;
- b. Elenco dettagliato degli investimenti previsti per il programma degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria sullo stabile, sul piazzale adiacente, sul marciapiede che corre lungo il perimetro dello stabile e del piazzale, e sugli impianti, da realizzare nel corso della concessione;
- c. Elenco dettagliato degli investimenti previsti per il programma degli interventi di miglioramento e riqualificazione che si ritengono opportuni per il migliore espletamento dell'attività;
- d. Costi di gestione previsti, con riferimento ai primi tre anni di esercizio della concessione;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale
Servizio Pesca e Acquacoltura

- e. Descrizione della capacità economica e finanziaria del soggetto proponente;
- f. Modalità di copertura finanziaria degli investimenti previsti.

Il mancato inserimento nella busta "B" dei documenti di cui ai punti 1) e 2) del Punto 9.3 del presente Avviso pubblico, con le indicazioni contenute nei suddetti punti, comporta l'esclusione dalla procedura comparativa.

Tutti i documenti di cui si compone l'Offerta tecnica (Piano di gestione e Piano economico – finanziario) devono essere sottoscritti dal legale rappresentante del concorrente, pena l'esclusione dalla procedura comparativa, ed in particolare:

- dal legale rappresentante della società, della cooperativa o del consorzio, se partecipante singolarmente;
- dal legale rappresentante della mandataria del Raggruppamento Temporaneo di Impresa o del GEIE, già costituiti, o del Consorzio;
- da tutti i partecipanti, in caso di R.T.I. o GEIE non ancora costituiti.

N.B. Nei casi di sottoscrizione da parte di procuratore dovrà essere allegata, a pena di esclusione, l'originale o la copia conforme della procura, in corso di validità, da cui si evincono i poteri di rappresentanza in capo al sottoscrittore.

10. MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE DELLA PROCEDURA COMPARATIVA E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

10.1 Commissione

La Commissione di valutazione delle domande pervenute è nominata, dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle stesse, dal Direttore del Servizio pesca e acquacoltura.

La Commissione è composta da un numero dispari di componenti, in numero minimo di tre, con competenze adeguate in riferimento alla procedura.

Si applicano ai commissari le cause di astensione previste dall'art. 51 del codice di procedura civile.

Tutte le operazioni eseguite dalla Commissione verranno descritte da appositi verbali.

10.2 Procedura di aggiudicazione

L'aggiudicazione avverrà secondo i criteri previsti dal punto 10.3.

In SEDUTA PUBBLICA la Commissione procederà:



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale
Servizio Pesca e Acquacoltura

- a) a verificare la correttezza formale dei plichi pervenuti e, in caso negativo, all'esclusione degli stessi;
- b) all'apertura dei plichi regolari, al fine di verificare la regolarità della documentazione amministrativa contenuta nella Busta "A" di cui al punto 9.2 del presente Avviso pubblico e valutare la sussistenza dei requisiti minimi richiesti, nonché a riscontrare la presenza della Busta "B" di cui al punto 9.3; si specifica che in questa fase la verifica del modello D1 attiene solo alla regolarità formale del documento, i cui contenuti tecnici verranno approfonditi in corso di istruttoria;
- c) all'apertura della Busta "B", al fine della verifica del prescritto corredo documentale;
- d) all'ammissione dei concorrenti che abbiano prodotto regolare documentazione amministrativa e presentato la Busta "B", completa di quanto richiesto dal presente Avviso, o in caso negativo all'esclusione degli stessi;

In SEDUTA RISERVATA la Commissione procederà all'esame e alla valutazione dell'offerta tecnica contenuta nella Busta "B" e all'assegnazione dei corrispondenti punteggi sulla base dei criteri di valutazione stabiliti nel presente Avviso.

In successiva SEDUTA PUBBLICA, la cui data verrà comunicata ai partecipanti mediante PEC o lettera raccomandata A/R ovvero mediante invio agli indirizzi fax e di posta elettronica, la Commissione procederà:

- a) a rendere noti i punteggi assegnati dalla Commissione giudicatrice alle offerte tecniche esaminate e le eventuali esclusioni dalla procedura comparativa di uno o più concorrenti, dichiarate dalla Commissione stessa in sede di esame;
- b) a formare la graduatoria provvisoria delle offerte tecniche sulla base del punteggio complessivo riportato da ciascun concorrente e a trasmettere gli atti e i verbali all'Amministrazione.

Nel caso in cui due o più concorrenti raggiungano lo stesso punteggio si procederà all'aggiudicazione a norma del comma 2 dell'art. 77 del R.D. n. 827/1924, e cioè mediante sorteggio.

La procedura comparativa sarà ritenuta valida anche in presenza di una sola offerta, che, comunque, sarà oggetto di valutazione da parte della Commissione. Pertanto, si procederà all'aggiudicazione provvisoria anche in caso di unica offerta, purché valida. Nel caso di una sola domanda, si procederà all'aggiudicazione previa verifica della conformità dell'offerta presentata alle prescrizioni stabilite per l'affidamento, e previo accertamento del possesso dei requisiti prescritti dal presente Avviso.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale
Servizio Pesca e Acquacoltura

L'Amministrazione si riserva la facoltà di sospendere la procedura, come pure di annullare la stessa o di non procedere all'aggiudicazione o di non addivenire alla concessione con il concorrente risultato vincitore.

L'aggiudicazione definitiva verrà effettuata dal Direttore del Servizio pesca e acquacoltura e sarà comunicata ad ogni soggetto partecipante alla procedura comparativa. L'aggiudicazione definitiva non equivale per l'Amministrazione ad accettazione dell'offerta. L'aggiudicatario avrà facoltà di svincolarsi dalla propria domanda di partecipazione decorsi 180 giorni dal termine di scadenza per la presentazione delle domande, qualora non si sia ancora provveduto all'approvazione definitiva dell'aggiudicazione.

L'aggiudicazione definitiva diverrà efficace successivamente alla verifica dei requisiti prescritti nei confronti dell'aggiudicatario.

Diventa efficace l'aggiudicazione definitiva, la stipulazione del contratto di concessione non è soggetta al rispetto dei termini previsti dal Codice dei Contratti - Decreto legislativo 50/2016.

Le formalità relative alla pubblicazione dell'istanza ai sensi dell'art. 18 regolamento di esecuzione del CdN si intendono assolte con la pubblicazione del presente Avviso.

10.3 Modalità di valutazione

I criteri ed i parametri in base ai quali la Commissione giudicatrice procederà alla valutazione delle offerte (per un massimo di 100 punti complessivi) sono i seguenti:

CRITERIO	PARAMETRI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
Qualità tecnica della Proposta di valorizzazione della "Struttura polivalente per la conservazione e vendita del pescato", ubicata nel Comune di Castelsardo" (max 80 punti)	Completezza e chiarezza dell'offerta tecnica	max 5
	Programma degli interventi per il ripristino della funzionalità dello stabile e degli impianti	max 10
	Programma delle manutenzioni ordinarie e straordinarie	max 5
	Programma degli interventi di miglioramento e riqualificazione che si ritengono opportuni per il migliore espletamento dell'attività	max 5
	Numero di pescatori professionali coinvolti	max 40



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale
Servizio Pesca e Acquacoltura

	Struttura organizzativa, modalità di utilizzo interno della struttura al fine di garantirne la fruizione a tutto il personale coinvolto (la commissione valuta l'adeguatezza della soluzione proposta)	max 10
	Modalità di gestione della struttura ed altre attività previste, coerenti con l'oggetto della concessione; Modalità di esercizio dei servizi (custodia, vigilanza, pulizia, altri)	max 5
Qualità e fattibilità economica della proposta (max 20 punti)	Valutazione del piano economico – finanziario in base alle risorse da investire, ai costi di gestione, alla capacità economico finanziaria del proponente e alle modalità di copertura finanziaria degli investimenti	max 20

Il punteggio massimo conseguibile è di 100 punti.

Per l'attribuzione del punteggio relativo al criterio di valutazione "Numero di pescatori professionali coinvolti" si applica la seguente formula:

Offerta da valutare

_____ X 40 = punteggio da attribuire al singolo partecipante (si considera il risultato della formula, sino alle prime due cifre decimali)

Offerta migliore

Dove:

Offerta da valutare: numero di pescatori professionali indicati nell'offerta da esaminare;

Offerta migliore: numero di pescatori professionali indicati nell'offerta che ha riportato il numero maggiore di operatori coinvolti;

40 punti: punteggio massimo da attribuire al partecipante che possiede il numero maggiore di pescatori professionali coinvolti.

Per l'attribuzione dei punteggi relativi agli altri criteri di valutazione la Commissione giudicatrice applica i seguenti coefficienti corrispondenti ai relativi giudizi:



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale
Servizio Pesca e Acquacoltura

1,00 = ottimo;
0,80 = buono
0,70 = discreto;
0,50 = sufficiente;
0,30 = parzialmente sufficiente
0,00 = insufficiente.

L'aggiudicazione provvisoria avverrà a favore del concorrente che avrà raggiunto il maggior punteggio risultante dalla sommatoria dei punti attribuiti rispettivamente alla qualità tecnica della proposta e alla qualità e fattibilità economica della proposta.

11. OBBLIGHI DEL CONCESSIONARIO E DISCIPLINA DELLA CONCESSIONE

Per quanto concerne gli obblighi del concessionario e le modalità di esercizio della concessione si rimanda a quanto previsto nell'elaborato "Disciplina della concessione", allegato al presente Avviso per farne parte integrante e sostanziale.

12. ACCESSO AGLI ATTI

Si precisa che, ai sensi del D.Lgs n. 196/2003 i dati ricavabili dalla documentazione prodotta in sede di procedura comparativa dalle imprese verranno utilizzati dal Servizio Pesca e Acquacoltura per le finalità istituzionali e potranno essere resi noti solo a coloro che ne avranno diritto ai sensi del D.Lgs. 50/2016.

Le modalità di esercizio del diritto di accesso ai documenti di cui alla presente procedura sono regolati dalle norme generali vigenti in materia.

Nel caso in cui l'impresa ritenga che alcuni aspetti dell'offerta progettuale possano contenere segreti tecnici o commerciali, la stessa è pregata di indicare le parti interessate in apposita relazione, inserendo tassativamente la motivazione a comprova della preclusione all'accesso.

13. AUTORIZZAZIONE AL TRATTAMENTO DEI DATI

Si informa, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, che tutti i dati forniti, compresi i dati giudiziari riferiti alle persone fisiche che ricoprono cariche e/o incarichi negli organi delle imprese partecipanti, saranno raccolti e trattati esclusivamente in funzione e per le finalità di cui al presente procedimento di affidamento. Per quanto concerne i dati giudiziari, le dichiarazioni



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale
Servizio Pesca e Acquacoltura

sostitutive di cui al D.P.R. 445/2000, fornite dai concorrenti in sede di procedura comparativa, saranno oggetto di verifica ai sensi del D.Lgs. 50/2016.

14. RICORSI

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso gerarchico al Direttore Generale dell'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro-pastorale, nei termini di legge. E' ammessa altresì la proposizione di ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, entro i termini di legge, o in alternativa il ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro i termini di legge.

15. ALLEGATI

Fanno parte integrante e sostanziale del presente Avviso Pubblico, l'Avviso Informativo, gli allegati: A (dichiarazione di partecipazione e possesso dei requisiti), B (disciplina della concessione), C (Piano di gestione) e la tavola n. 5 del progetto esecutivo.

16. RICHIAMI E RIFERIMENTI DI LEGGE

Per tutto quanto non previsto nel presente Avviso pubblico e agli allegati allo stesso si fa espresso riferimento alle vigenti disposizioni legislative e regolamentari e, comunque, obbligatorie, che disciplinano la materia.

Il presente Avviso è pubblicato integralmente sul sito web istituzionale della Regione Autonoma della Sardegna.

L'Avviso Informativo è inviato al Comune di Castelsardo per la pubblicazione sul proprio sito web istituzionale e/o per l'affissione all'Albo pretorio, nonché alla Capitaneria di Porto di Porto Torres, per la pubblicazione sul proprio sito web istituzionale e/o per l'affissione al proprio Albo, e viene pubblicato sul BURAS.

Per ogni eventuale ulteriore informazione gli interessati possono rivolgersi al Servizio Pesca e Acquacoltura, via Pessagno,4 - 09126 Cagliari- telefono +39 070 606 6440- 2534 - 6252 – Fax: 39 070 606 2516, Posta elettronica: agr.pesca@regione.sardegna.it.

Cagliari, 07.09.2017

Il Direttore del Servizio

Antonio Salis

firmato